

Gli esseri umani contemplano, da sempre, le stelle. In città (soprattutto quando l'inquinamento luminoso era minore), in campagna, tra i monti, sulla riva del mare o di un lago... La rassegna Col favore del buio, giunta felicemente al dodicesimo anno di vita, continua ad aiutare gli/le appassionati/e a sfogliare il grande libro del cielo. Miliardi di galassie, miliardi di miliardi di stelle, lo compongono. Cifre astronomiche – è il caso di dirlo – ma allo stesso tempo infinitesimali, se consideriamo che la parte che emette luce è meno dell'uno per cento dell'universo.

Il resto, infatti, non lo conosciamo: forse è materia oscura e energia misteriosa che si annida nel vuoto del cosmo, della cui esistenza sappiamo solo da pochi anni, grazie a studi scientifici relativamente recenti.

Tutto questo esiste soltanto per noi, abitanti del pianeta Terra, una parte piccolissima del cosmo intero? Cos'è, allora, il cosmo? Sono domande, queste, che prima o poi l'astronomo si pone studiando il libro del cielo, mentre osserva ammassi di galassie, quasar, stelle, pulsar, nebulose, pianeti, comete, asteroidi. Ma sono interrogativi che si pone anche chi non ha dedicato tutta la vita ad osservare il cosmo. D'altra parte, le risposte a tali domande hanno a che fare con la nostra vita quotidiana. Ci basti pensare anche soltanto alle conseguenze che potrebbe provocare alla Terra la caduta di un piccolo "sassoso" che vaga nel cielo, come capitò nel 1908, a Tunguska, quando un corpo non ben identificato distrusse oltre 2.150 chilometri quadrati di tundra siberiana. Ecco perché promuoviamo nuovamente questa rassegna. Col favore del buio è costruita attorno ad una serie di appuntamenti dedicati all'osservazione della volta celeste, attraverso i quali è possibile provare ad affrontare alcune delle questioni e degli enigmi su cui - da secoli - uomini, donne, filosofi, scienziati dibattono e si interrogano.

Noi abbiamo pensato di farlo "col favore del buio", mettendo a disposizione una solida rete di Amministrazioni locali, di strutture osservative, di associazioni e di studiosi/e. Ci auguriamo che tu voglia continuare a seguirci con la fantasia, la curiosità e l'attenzione di sempre.

| | |
|--|--|
| Flavio Fusi Pecci Direttore INAF - Osservatorio Astronomico di Bologna | Simona Lembi Assessora Cultura e Pari Opportunità Provincia di Bologna |
|--|--|

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Mentre il Cassini è utilizzato per l'attività di ricerca, lo Zeiss è destinato soprattutto alla divulgazione ed è aperto - tra aprile e ottobre - più di 50 sere alle osservazioni che in questa stagione, oltre alla Luna e ai pianeti, consentono la visione degli oggetti del profondo cielo tipici del periodo. Sotto la cupola rivestita in legno, un ambiente di grande fascino ospita un manufatto che, oltre ad offrire ancora notevoli prestazioni strumentali, possiede un inestimabile valore di storia tecnologico-industriale. I due edifici dei telescopi sono immersi nel "Parco delle Stelle", dove i visitatori possono passeggiare tra i pianeti del Sistema solare grazie ad un modello in scala e viaggiare nel tempo con il "Calendario cosmico", che mostra l'evoluzione dell'Universo, dal Big Bang ad oggi, rapportata ad un solo anno; l'uomo, in questa scala, compare solo negli ultimi secondi dell'ultimo minuto dell'anno. Un orologio solare, un telescopio solare, filmati e immagini su temi astronomici e sulle attività svolte all'Osservatorio completano i materiali a disposizione dei visitatori.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Mentre il Cassini è utilizzato per l'attività di ricerca, lo Zeiss è destinato soprattutto alla divulgazione ed è aperto - tra aprile e ottobre - più di 50 sere alle osservazioni che in questa stagione, oltre alla Luna e ai pianeti, consentono la visione degli oggetti del profondo cielo tipici del periodo. Sotto la cupola rivestita in legno, un ambiente di grande fascino ospita un manufatto che, oltre ad offrire ancora notevoli prestazioni strumentali, possiede un inestimabile valore di storia tecnologico-industriale.

I due edifici dei telescopi sono immersi nel "Parco delle Stelle", dove i visitatori possono passeggiare tra i pianeti del Sistema solare grazie ad un modello in scala e viaggiare nel tempo con il "Calendario cosmico", che mostra l'evoluzione dell'Universo, dal Big Bang ad oggi, rapportata ad un solo anno; l'uomo, in questa scala, compare solo negli ultimi secondi dell'ultimo minuto dell'anno. Un orologio solare, un telescopio solare, filmati e immagini su temi astronomici e sulle attività svolte all'Osservatorio completano i materiali a disposizione dei visitatori.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Visite serali al telescopio da 60 cm aprile 4, 5, 11, 12; maggio 9, 10, 23, 24; giugno 6, 7, 8, 20, 21, 22; luglio 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13, 14, 15, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30; agosto 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31; settembre 5, 6, 19, 20; ottobre 3, 4, 17, 18

Visite al telescopio da 152 cm primo sabato di ogni mese

Concerto OltreBach produzione AltiSonori, 28 luglio, ore 21, Osservatorio Astronomico

Con il laser tra le stelle 4 agosto, ore 21.30, Campo sportivo di Loiano
La volta celeste, i moti del cielo, l'orientamento per mezzo delle stelle

| |
|--|
| Osservatorio S.S. 65 della Futa. 2 km oltre Loiano direzione Monghidoro |
| Visite al telescopio da 60 cm (a cura di Sofòs) max 20 persone a serata. Ingresso adulti € 5; scuole € 30/class.e. Ritorno piazzale forestiera: aprile, maggio, settembre, ottobre ore 21; giugno, luglio, agosto ore 21.30 |
| Prenotazione obbligatoria: Biblioteca di Loiano, tel. 051 6543617, urp@comune.loiano.bologna.it, www.sofosdivulgazioneedelle scienze.it |
| Visite al telescopio da 152 cm settembre-aprile ore14-16; maggio-agosto ore 16-18 |
| Suole su prenotazione tel. 051 6544436 |
| INAF-OAB via Ranzani 1, Bologna, www.bo.astro.it |

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

BOLOGNA IL MUSEO DELLA SPECOLA

Il Museo del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Bologna è ospitato all'interno delle stanze che nell'antica Specola erano dedicate all'attività di osservazione: le sale meridiana, della torretta, dei globi, di Horn d'Arturo, le stanze del telescopio a tasselli e della meteorologia, il laboratorio di didattica ottica. Qui sono stati ricollocati, rispettando le logiche della disposizione originaria, gli strumenti di cui si servirono gli astronomi bolognesi sin dal Seicento, dapprima nell'originaria Specola marsiliana, quindi in quella dell'Istituto delle Scienze e infine nell'Osservatorio astronomico universitario. Pressoché tutti i materiali – ripristinati nell'aspetto e nelle funzionalità originarie – provengono dal patrimonio strumentale dell'antica Specola; la collezione quindi si caratterizza per il carattere organico e l'eccezionale completezza.

Il patrimonio è composto da astrolabi, orologi solari e a pendolo, quadranti mobili, strumenti murali e circolari meridiani, telescopi, sfere armillari, globi e carte geografiche celesti e terrestri, strumenti matematici, meteorologici, topografici, nautici, cronometri da marina. A conclusione di un lungo lavoro di ricerca è stato pubblicato un catalogo – disponibile anche presso il sito web del Museo – che dà conto dell'intero patrimonio, offrendo la possibilità di seguire in dettaglio la storia degli strumenti, dei loro costruttori, degli astronomi che li progettarono e li utilizzarono e delle ricerche cui fornirono valido supporto.

Il Museo, in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Bologna, organizza nel corso dell'anno una serie di conferenze divulgative sulla cultura astronomica - tenute da docenti e astronomi e rivolte agli appassionati, in particolare agli studenti delle scuole - che comprendono tutti gli aspetti di questa disciplina, dalla storia alle più recenti scoperte.

| |
|--|
| Conferenze divulgative ogni primo giovedì del mese ore 16 (luglio e agosto esclusi) Aula della Specola [3° piano] |
|--|

Museo via Zamboni 33, Bologna, tel. 051 2095701, www.sma.unibo.it/specola/index.html
Visite su prenotazione presso Aula didattica dei Musei di Palazzo Poggi, tel. 051 2099360
Calendario www.bo.astro.it/universo/conferenze

L' AULA DIDATTICA PLANETARIO

Struttura didattica del Comune di Bologna, è dotata di un planetario manuale Galileo Sargenti S1 a un quarto di cupola, che consente di vedere il cielo affacciati alla finestra di una stanza.

Un cielo a dimensioni ridotte, ma estremamente adatto alle attività che invitano gli studenti all'osservazione e allo studio dei principali fenomeni collegati al cielo: l'orientamento, i punti cardinali, le fasi lunari, le stagioni...

Le attività didattiche, rivolte a docenti e studenti di tutte le fasce scolastiche, prevedono singole visite al Planetario o percorsi in più lezioni da svolgersi presso lo stesso Planetario o in classe, concordati con gli insegnanti e modificabili in itinere in base alle esigenze degli allievi.

I percorsi per le scuole dell'infanzia sono: Un viaggio in astronave da Bologna... al Sole; Osserviamo, osserviamo... Per le scuole elementari: Dalla Terra al cielo; I colori delle stelle; I moti della Terra e le stagioni; I molti volti della Luna; Orologi solari; I fusi orari; Il Sole e le Macchie solari; Un universo di colori. Per le scuole medie inferiori: Il sistema solare (riproduzione in scala); Dimensioni e ... altro; Spettroscopia nel visibile.

Apposite attività sono inoltre predisposte con docenti di Istituti Comprensivi di Bologna e provincia nell'ambito dell'iniziativa "M'illumino di meno". Rivolte a tutti sono le aperture domenicali dedicate a "Il cielo nelle varie stagioni".

| |
|---|
| Il cielo nelle varie stagioni 16 marzo, 22 giugno, 21 settembre, 21 dicembre, ore 15.30, su prenotazione |
|---|

| |
|--|
| Aula Didattica Planetario Scuole elementari "G. Carducci", via Dante 5, Bologna Info e prenotazioni: tel. 051 348946, planet@iav.it, www2.comune.bologna.it/bologna/planet Materiali didattici: www.polare.it |
|--|

L' OSSERVATORIO FABIO MUZZI GIOVAGNONI

Posto sul terrazzo superiore della Palazzina Liberty dei Giardini Margherita, fu realizzato all'inizio degli anni '60 da un gruppo di amatori e restaurato negli anni '90 dal Gruppo Astrofili dell'Associazione culturale e sportiva Parco Giardini Margherita, grazie ad un finanziamento del Quartiere S.Stefano. In questa occasione il vecchio strumento in dotazione all'osservatorio fu sostituito con un moderno telescopio Celestron CM 1100.

L'associazione organizza nel corso di tutto l'anno, con cadenza mensile, serate di osservazione per il pubblico, in concomitanza con la visibilità della Luna.

Visite serali 19 febbraio, 18 marzo, 15 aprile, 15 maggio, 12 giugno, 15 luglio, 11 settembre, 9 ottobre, 10 novembre, 9 dicembre

Osservatorio Palazzina Liberty, Giardini Margherita, Piazzale Jacchia 1, Bologna
Visite dalle ore 21. Ingresso € 3, su prenotazione tel. 051 333303. Info: www.imprese.com/pgm
Gruppo Astrofili Associazione Parco Giardini Margherita, via Paggietta 15, Bologna, tel. 051 333303, www.gizarastro.it

COL FAVORE DEL BUIO è promosso da Assessorato Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna e INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna

In collaborazione con Comune di Bentivoglio, Comune di Bologna, Quartiere S. Stefano del Comune di Bologna, Comune di Imola, Comune di Lizzano in Belvedere, Comune di Loiano, Comune di Medicina, Comune di Montereenzio, Comune di Monte S. Pietro, Comune di S. Giovanni in Persiceto, Università di Bologna-Dipartimento di Astronomia, INAF-Istituto di Radioastronomia, Parco Regionale del Corno alle Scale, Gruppo Astrofili Persicetani, Associazione Astrofili Bolognesi, Associazione Astrofili Imolesi, Aula Didattica Planetario-Comune di Bologna, Osservatorio Astronomico Fabio Muzzi Giovagnoni, Museo della Specola, Museo del Cielo e della Terra, Museo "L. Fantini", Istituzione Villa Smeraldi-Museo della Civiltà contadina

A cura del Gruppo Divulgazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna e dell'Ufficio Istituti Culturali - Servizio Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna
Carta del cielo a cura di Antonio De Biasi (INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna)

Il concerto a Loiano è parte del programma "Invito in Provincia"
L'iniziativa sui Celti è sostenuta da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

| | | |
|--|---|---|
| Progetto grafico d-sign.it Stampa Novaprint |  |  |
| © Provincia di Bologna, Servizio Cultura e Pari Opportunità-Ufficio Istituti culturali, 2008 | | |
| L'immagine di copertina è di Hubble Heritage Archive L'immagine di sfondo de "Il giorno del Sole" è di Archivio NASA | | |

| | |
|--------------------|---|
| LE SCIENZE |  |
| Con il sostegno di |  |

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

MEDICINA IL CENTRO DELLA RADIOASTRONOMIA

La Stazione osservativa dell'Istituto di Radioastronomia dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ospita due importanti strumenti per la ricerca astrofisica delle radiosorgenti: la grande "Croce del Nord" e l'antenna parabolica VLBI. Il radiotelescopio "Croce del Nord", operativo dal 1964, è il più grande strumento di transito del mondo, concepito per l'esplorazione sistematica del cielo alla ricerca delle radiosorgenti. E' formato da due bracci disposti a T, uno orientato in direzione Nord-Sud e l'altro in direzione Est-Ovest. L'antenna parabolica VLBI, inaugurata nel 1983 nell'ambito del progetto internazionale VLBI, è completamente orientabile e può puntare e inseguire qualsiasi oggetto della volta celeste. Opera in collegamento con altri radiotelescopi esteri, fa parte delle reti europee per l'astronomia e la geodinamica e partecipa a programmi osservativi che coinvolgono i radiotelescopi della rete statunitense, antenne collocate in altri paesi del mondo e antenne in orbita attorno alla Terra. Dal 2005 la stazione è affiancata dal Centro Visite "Marcello Ceccarelli" che offre a scolaresche e pubblico visite guidate comprendenti una presentazione introduttiva tenuta da un astronomo, una panoramica delle esperienze interattive nell'esposizione permanente e la visita guidata ai radiotelescopi.

L'Istituto, nato nel 1970, gestisce oltre a quello di Medicina l'osservatorio radioastronomico di Noto (Siracusa), dotato di tre radiotelescopi; una terza stazione è in costruzione a S. Basilio (Cagliari).

| |
|---|
| Visite a tema Cronaca di una scoperta: la nascita della radioastronomia 14 settembre Le quasar: gli oggetti più lontani dell'Universo 12 ottobre Un'eco dalla nascita dell'Universo: la radiazione cosmica di fondo 9 novembre Le pulsar: fari nell'Universo 14 dicembre |
|---|

| |
|---|
| Stazione e Centro Visite loc. Fiorentina di Villafontana, Medicina Da Bologna sulla S.Vitale, a 4 km da Medicina indicazioni per "Radiotelescopi" e "Sant'Antonio" Visite Aperto tutto l'anno la domenica ore 15-19, senza prenotazione (chiuso agosto e vacanze Natale) Visite guidate (in collaborazione con Sofòs) tutte le domeniche dalle ore 15; in gennaio e luglio visite solo su prenotazione per gruppi di almeno 15 persone Ingresso € 3; bambini fino a 6 anni gratuito Info e prenotazioni tel. 333 1999845, centrovisite@ira.inaf.it, www.centrovisite.ira.inaf.it Menu a prezzi convenzionali all'agriturismo presso il Centro, su prenotazione, tel. 051 6965239 |
|---|

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

MONTE SAN PIETRO L' OSSERVATORIO LEANO ORSI

Gestito dall'Associazione Astrofili Bolognesi (AAB), è utilizzato per osservazioni visuali e fotografiche, a livello scientifico ed amatoriale. E' situato a 651 metri di altezza in località Ca' Antinori tra Medelana e Monte Pastore, una bella zona tra i boschi del medio Appennino bolognese che risente tuttavia in parte dell'inquinamento luminoso di Bologna e Firenze. Durante le visite effettuate tra aprile ed ottobre il pubblico può osservare i principali oggetti astronomici grazie al telescopio Newton da 400mm f/5 ed assistere ad una introduzione all'orientamento celeste – con l'ausilio di un raggio laser utilizzato come puntatore - con la descrizione delle costellazioni, l'individuazione dei principali oggetti visibili ad occhio nudo, i primi rudimenti della geografia astronomica. Brevi conferenze presentano le tecniche osser-vative o altri argomenti di attualità con l'ausilio di videoproiezioni.

L'AAB, nata nel 1967 allo scopo di diffondere la cultura scientifica, in particolare astronomica, riunisce decine di soci che condividono la passione per lo studio dell'astronomia, l'osservazione visuale e la fotografia astronomica. Collabora con l'Osservatorio Astronomico di Bologna e il Dipartimento di Astronomia dell'Università per l'organizzazione di iniziative divulgative e con gli enti locali nella lotta all'inquinamento luminoso. L'attività didattica comprende un corso annuale di astronomia pratica sulle tecniche base per l'osservazione e la fotografia astronomica.

| |
|--|
| Visite serali del venerdì 11 e 18 aprile; 16 e 23 maggio; 13 e 27 giugno; 11 e 25 luglio; 8 e 22 agosto; 5 e 26 settembre; 10 e 24 ottobre Calici di stelle 10 agosto, ore 21, Campo Sportivo di Monte Pastore |
|--|

| |
|--|
| Osservatorio via Varsellane, loc. Ca' Antinori, Monte San Pietro. Da Sasso Marconi per Lagune, dopo Medelana seguire le indicazioni. Da Calderino e Monte San Pietro per Monte Pastore e Medelana Visite dalle ore 21; ingresso adulti € 5 A.A.B. via Polesè 13, Bologna, tel. 348 2554552, info@associazioneastrofilibolognesi.it, www.associazioneastrofilibolognesi.it |
|--|

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

LIZZANO IN BELVEDERE GLI OCCHI AL CIELO

Il calendario estivo del Parco Regionale del Corno alle Scale propone da alcuni anni "Gli occhi al Cielo", una rassegna di serate dedicate all'astronomia. Sfruttando la straordinaria limpidezza dei cieli locali, esperti divulgatori mostrano le stelle e le costellazioni tipiche dell'Estate ai visitatori, che possono anche accedere, grazie ad un piccolo telescopio automatizzato, alla visione ravvicinata della Luna, dei pianeti e di altri oggetti celesti. L'osservazione astronomica è accompagnata da approfondimenti tematici, musica e poesia.

| |
|--|
| Emozioni dal cielo: una serata tra scienza e mito 5 luglio La divulgazione scientifica coniugata allo spettacolo e al divertimento per portare l'astronomia al grande pubblico. Uno spettacolo insolito, in cui le riflessioni astronomiche si alternano a musica, letture poetiche, applicazioni multimediali.... ore 22, Madonna dell'Acero presso il centro visita del Parco (in caso di maltempo rinvio al 2 agosto), € 5 a persona |
|--|

| |
|---|
| La notte delle Perseidi 10 agosto Riconoscimento e descrizione degli oggetti celesti tipici dell'estate ore 22, Rifugio Segavecchia, trasferimento fino a località Porta Franca con rientro alle ore 3 circa. € 15 a persona Parco Regionale del Corno alle Scale via Roma, 1 - loc. Pianaccio, Lizzano in Belvedere Rassegna "Gli occhi al cielo" (in collaborazione con Sofòs), su prenotazione: Ufficio I.A.T. di Lizzano in Belvedere, tel. 053 451052, iat.lizzano@comune.lizzano.bo.it; Ufficio I.A.T. di Vidiciatico, tel. 053 453159, iat.vidiciatico@comune.lizzano.bo.it; Ufficio Parco, tel. 053 451761, promozione@parcocornoallescale.it www.parks.it/parco.corno.scale, www.parcocornoallescale.it, www.sofosdivulgazioneedellescienze.it |
|---|

| |
|--|
| MONTERENZIO LO GNOMONE DI MONTE BIBELE Sabato 21 giugno Nel giorno del solstizio d'estate, viene presentato lo gnomone di terracotta scoperto a Monte Bibebe, il villaggio presso l'attuale Montereenzio creato dagli Etruschi agli inizi del IV secolo a.C. e poi abitato, ancora per un secolo e mezzo, anche da Celti. L'unicità di questo reperto, che sembra connesso ad osservazioni astronomiche e a riti di fondazione del villaggio, ed il suo legame con la cosiddetta "area dei fulmini" aprono un nuovo capitolo su conoscenze e pratiche astronomiche di questa comunità preistorica dell'Appennino bolognese. |
|--|

| |
|---|
| Convegno sui Celti ore 9, Oratorio dei Filippini, via Manzoni 5, Bologna Visita guidata nel pomeriggio al Museo Luigi Fantini di Montereenzio e all'Area Archeologica di Monte Bibebe |
|---|

| |
|---|
| Museo Luigi Fantini via del Museo 2, Montereenzio Info: tel./fax 051 929766, museomontereenzio@yahoo.it, www3.unibo.it/archeologia/struttura/montereenzio/montereenzio.htm |
|---|



COL FAVORE DEL BUIO 2008

OSSERVARE IL CIELO: VISITE A TELESCOPI, RADIOTELESCOPI, MUSEI E PLANETARI IN PROVINCIA DI BOLOGNA

MUSEI IN PROVINCIA

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

SAN GIOVANNI IN PERSICETO IL MUSEO DEL CIELO E DELLA TERRA

L'Area astronomico naturalistica del Museo comprende cinque strutture: il planetario, l'osservatorio astronomico, la stazione meteorologica, l'orto botanico e l'esposizione museale. Il planetario, uno dei più grandi e importanti in Italia, è dotato di una cupola di più di 9 metri di diametro e di un proiettore che consente di osservare stelle virtuali di luminosità fino alla quarta magnitudine circa. La visita comprende una conferenza con diapositive ed una descrizione del cielo (stelle e costellazioni e loro principali moti apparenti); per le scolaresche sono previsti percorsi didattici, sviluppati in rapporto alle diverse esigenze.

L'osservatorio astronomico comunale "Giorgio Abetti", adiacente al planetario e dedicato a divulgazione e didattica, è dotato di un eliostato e di un telescopio riflettore di 40 cm, alloggiato in una cupola di 4,5 metri, che consente di osservare ombre e crateri lunari, le fasi di Mercurio e Venere, i poli ghiacciati di Marte, bande nuvolose e satelliti medici di Giove..... Lo stesso edificio ospita una completa collezione di meteoriti (oltre 550 campioni comprendenti frammenti provenienti da Luna, Marte, asteroide Vesta e da comete) e collezioni geopaleontologiche tra le quali spicca una bella collezione di fulguriti. Planetario ed osservatorio sono al centro dell'orto botanico, un'area verde di circa due ettari, ove sono poste a dimora circa trecento specie di piante appartenenti alla flora spontanea dell'Emilia-Romagna e delle regioni limitrofe. Il Museo, di titolarità comunale, comprende altri due complessi: Tecnoscienza, sezione del Museo di Fisica dell'Università di Bologna, e l'Area di riequilibrio ecologico "la Bora".

| |
|---|
| Maratona Messier 5 aprile, ore 21 osservazione dei più belli tra gli oggetti del profondo cielo Corso di astronomia maggio - giugno iscrizione obbligatoria Le Persicetidi 10-11-12 agosto, ore 21.30 osservazioni delle stelle cadenti dal prato antistante l'osservatorio tra musiche ed osservazioni con telescopio |
|---|

| |
|---|
| Museo vicolo Baciadonne 1, S. Giovanni in Persiceto Planetario aperto venerdì dalle ore 21; da settembre a maggio anche la domenica dalle ore 15.30, o su appuntamento; agosto chiuso. Adulti € 4, ragazzi € 2,50 (famiglie un solo biglietto per tutti i figli), gruppi di oltre 25 persone € 3,50 Osservatorio astronomico aperto martedì e venerdì ore 21-23, o su appuntamento Visite guidate e lezioni su appuntamento (in collaborazione con Gruppo Astrofili Persicetani) Info e prenotazioni, tel. e fax 051 827067, info@museocieloterra.org www.museocieloterra.org, www.comunepersiceto.it, gapers.astrofili.org |
|---|

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

IMOLA L' OSSERVATORIO ALFIO BETTI

Gestito dall'Associazione Astrofili Imolesi (AAI), sorge sull'impianto di una vecchia scuola rurale (ristrutturata grazie al lavoro volontario dei soci ed all'aiuto di aziende ed enti locali) a 250 m di quota.

Inaugurato nel 1986, è stato finora visitato da oltre 40.000 persone. All'interno della cupola in vetroresina da 4,5m di diametro è collocato il telescopio riflettore Newton/Cassegrain con specchio primario da 400 mm, corredata da un rifrattore da 150 mm f/13,3].

Sono inoltre disponibili due camere CCD per la fotografia digitale, accessoriate con filtri foto-visuali (tra i quali H-alfa e mylar per l'osservazione del Sole). La struttura ospita inoltre una sala riunioni attrezzata per proiezioni multimediali, una mostra fotografica storica sulla costruzione dell'osservatorio, una mostra permanente delle migliori fotografie astronomiche dei soci ed una esposizione di orologi solari realizzati dal socio Adelmo Etiogabbi. Per le attività fuori sede, in particolare per le sessioni fotografiche (rese ormai impossibili in loco, a causa dell'inquinamento luminoso), è disponibile uno strumento trasportabile, un Celestron C14 montato su Astrophysics 1200.

L'AAI, fondata nel 1983 da Rino Morini con lo scopo di divulgare l'astronomia e fornire un valido riferimento ai numerosi appassionati di questa disciplina presenti sul territorio, conta oggi circa 70 soci. Organizza, nel corso di tutto l'anno, osservazioni mensili per pubblico e scolaresche, dedicate a Luna e pianeti oppure agli oggetti del profondo cielo (nebulose, galassie, ammassi stellari...), oltre a conferenze e mostre.

| |
|---|
| Visite serali 7 e 14 aprile; 5 e 12 maggio; 3 e 11 giugno; 10 e 11 luglio; 28 agosto; 8 e 9 settembre; 7 e 28 ottobre; 6 e 27 novembre; 5 dicembre |
|---|

| |
|---|
| Osservatorio e sede AAI via Comezzano 21, Imola Dalla via Emilia per Ospedale/Pronto soccorso, quindi per Osservatorio Astronomico Visite dalle ore 21, su prenotazione tel. 334 3156302, info@astrofiliimolesi.it, astrofiliimolesi.it |
|---|

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

Il telescopio Zeiss, con uno specchio di 60 cm di diametro, risale agli anni Trenta ed è affiancato, dagli anni Settanta, dal telescopio Cassini, il secondo in Italia per dimensioni con uno specchio di 152 cm di diametro.

BENTIVOGLIO IL

APRILE

Mercurio: visibile dalla fine del mese, subito dopo il tramonto del Sole, nell'Ariete
Venere: non visibile
Marte: il protagonista principale di tutto il mese, visibile dal tramonto all'alba nei Gemelli
Giove: visibile per tutto il mese a sudest, nel Sagittario, poco prima dell'alba
Saturno: ben visibile per tutto il mese, dal tramonto all'alba, tra le stelle del Leone

6 Luna Nuova
 8 ore 22, falce di Luna in prossimità dell'ammasso aperto delle Pleiadi, nel Toro.
 12 Primo Quarto
 13 dalle 20.30 in poi la Luna occulta le stelle dell'ammasso aperto M44, nel Cancro.
 20 Luna Piena
 28 Ultimo Quarto

MAGGIO

Mercurio: migliorano le sue condizioni di visibilità, fino alla seconda decade del mese si trova nel Toro, per immergersi poi nel bagliore solare.
Venere: non visibile
Marte: ancora ben visibile nel Cancro
Giove: anticipa lentamente il suo sorgere e, a metà mese, è osservabile dalle ore 2 del mattino nel Sagittario
Saturno: ancora ben visibile, dal tramonto all'alba, nel Leone

5 Luna Nuova; alla sera, massimo dello sciame meteorico Eta Aquaridi
 6 Alla sera, Luna e Mercurio in prossimità dell'ammasso aperto delle Pleiadi
 12 Primo Quarto
 13 Alla sera, migliore occasione di osservare Mercurio
 20 Luna Piena
 28 Ultimo Quarto

GIUGNO

Mercurio: ricompare solo negli ultimi giorni del mese nel Toro, poco prima dell'alba
Venere: non visibile
Marte: nel corso del mese anticipa man mano il suo tramonto; è visibile nel Leone
Giove: dalle ore 24 è il nuovo protagonista del cielo, ben visibile nel Sagittario: la sua altezza sull'orizzonte resta tuttavia molto bassa
Saturno: nel corso del mese anticipa progressivamente il suo tramonto; come Marte, è visibile nel Leone

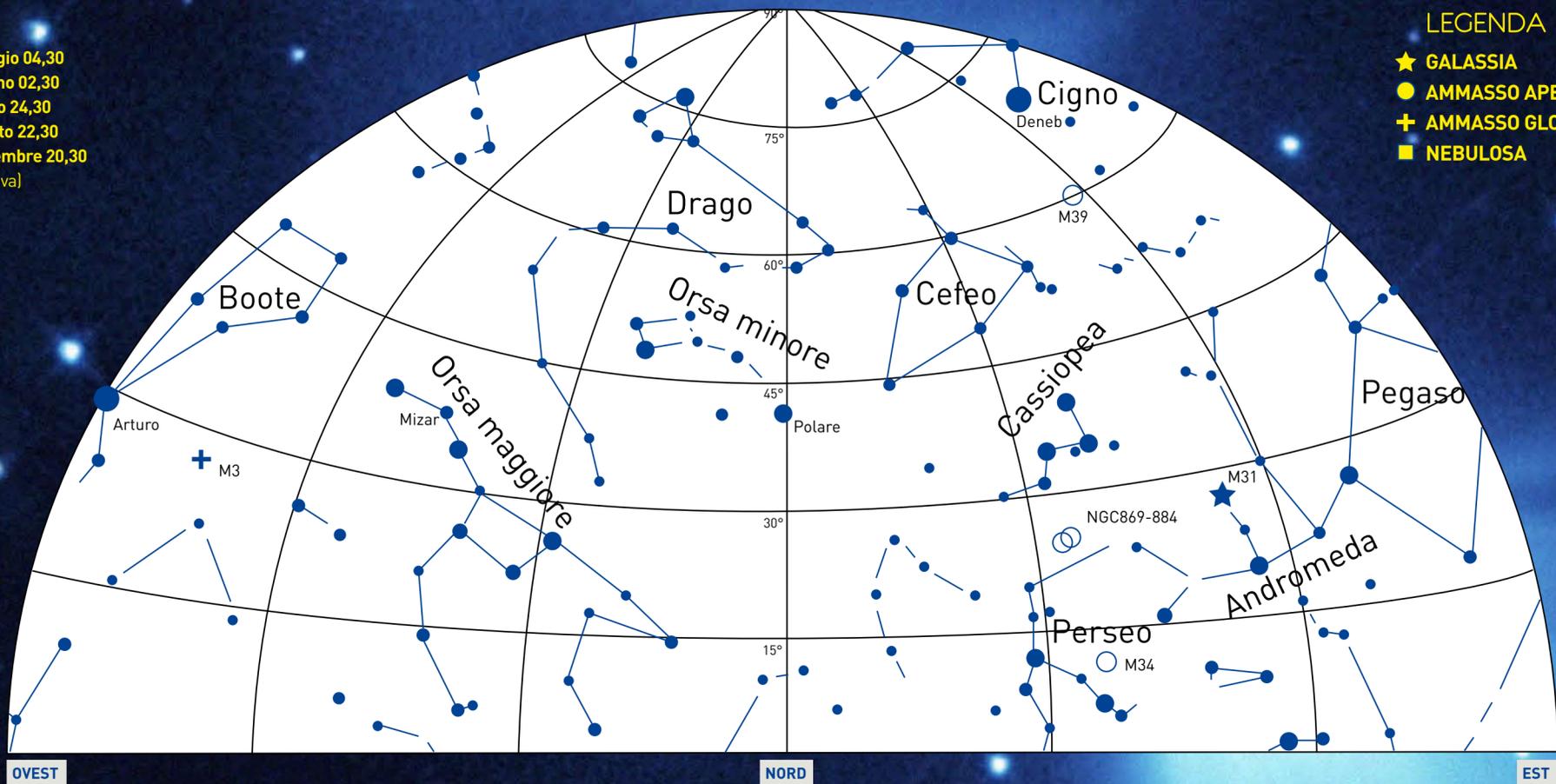
3 Luna Nuova
 7 Al tramonto, uno specchio di Luna si trova a metà strada tra l'ammasso M44 e Marte
 8 Alle 23, Saturno, la stella Regolo (costellazione Leone) e la Luna quasi perfettamente allineati
 10 Primo Quarto
 18 Luna Piena
 21 Solstizio d'estate
 26 Ultimo Quarto
 27 Nella seconda metà della notte, massimo dello sciame meteorico Bootidi
 30 Alle 21.45 a ovest, appaiono vicini tra loro Marte, la stella Regolo e Saturno

LUGLIO

Mercurio: visibile nei primi giorni del mese all'alba, tra le costellazioni del Toro e dei Gemelli
Venere: visibile a partire dagli ultimi giorni del mese nelle ore serali, nel Cancro
Marte: visibile per tutto il mese nella prima parte della notte, nel Leone
Giove: continua ad anticipare il suo sorgere e, nel corso del mese, resta visibile per tutta la notte nel Sagittario
Saturno: visibile per tutto il mese nella prima parte della notte, nel Leone

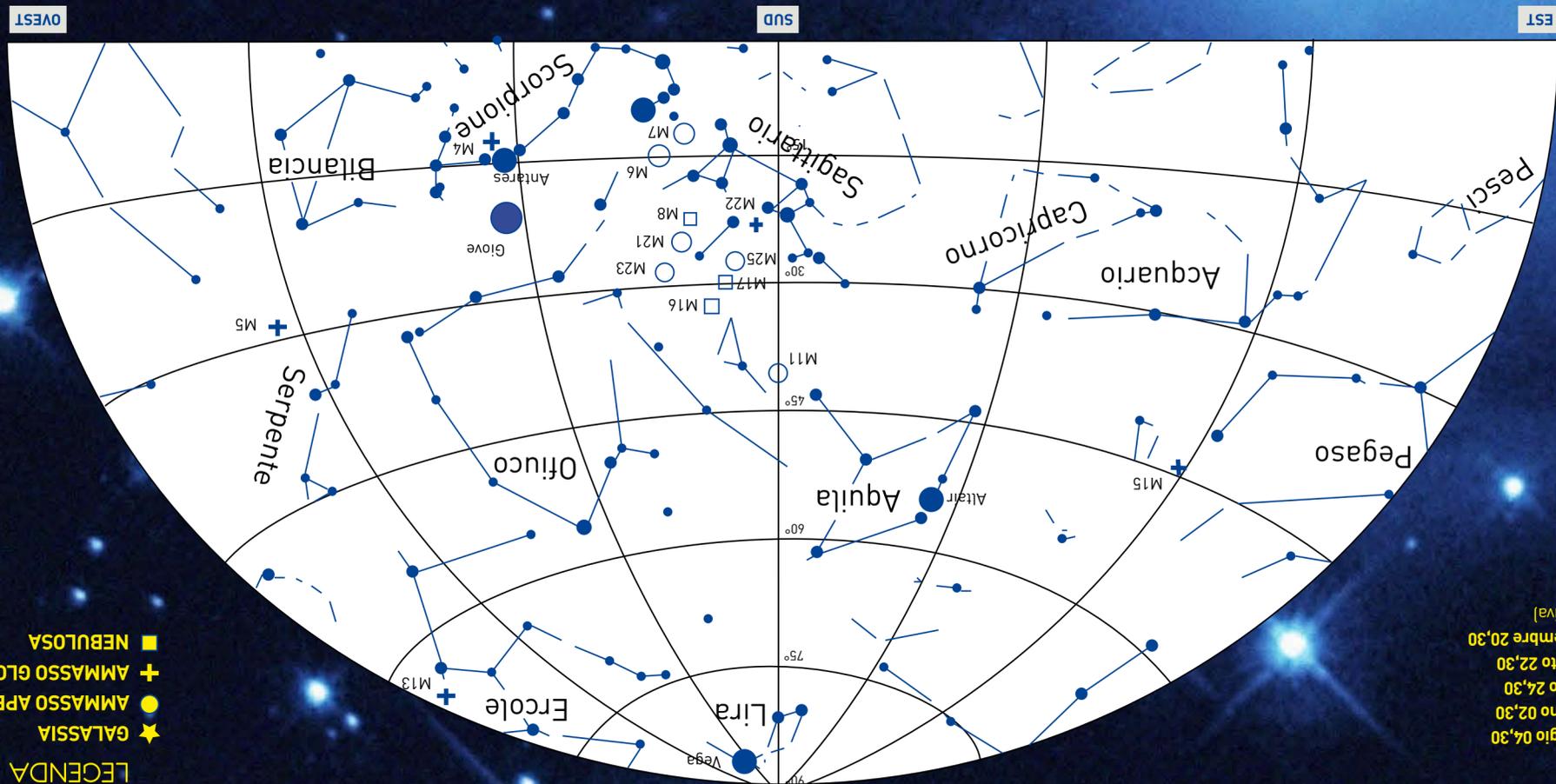
1 All'alba sono visibili Mercurio e Luna nel Toro
 3 Luna Nuova
 6 Alla sera a ovest, Saturno, Marte e la stella Regolo appaiono perfettamente allineati; completa il quadro un bello specchio di Luna
 10 Primo Quarto
 11 Alla sera, Marte e Saturno appaiono molto vicini tra loro, tra le stelle della Vergine
 17 Alle 3.33 una Luna quasi Piena nasconde la stella Fi del Sagittario.
 18 Luna Piena
 25 Ultimo Quarto

15 maggio 04,30
 15 giugno 02,30
 15 luglio 24,30
 15 agosto 22,30
 15 settembre 20,30
 (ora estiva)



COL FAVORE DEL BUIO 2008

LO SPETTACOLO DEL CIELO ESTIVO



AGOSTO

Mercurio: non visibile
Venere: migliora la sua visibilità nelle ore serali, tra le stelle della Vergine
Marte: visibile per poco tempo dopo il tramonto del Sole, nella Vergine
Giove: l'unico pianeta visibile per gran parte della notte, pur restando basso all'orizzonte meridionale
Saturno: visibile per pochi minuti dopo il tramonto del Sole, nel Leone

1 Luna Nuova
 8 Primo Quarto
 12 Alla sera, massimo dello sciame meteorico Perseidi
 13 Alla sera, imperdibile visione di insieme di Venere, Saturno e Mercurio
 16 Luna Piena. Dalle 20.25, eclissi parziale di Luna; copertura massima oltre 80% alle 23.10
 23 Alle 23.30 la Luna sorge mentre passa davanti all'ammasso stellare delle Pleiadi
 24 Ultimo quarto
 30 Luna Nuova

SETTEMBRE

Mercurio: non visibile
Venere: migliora la sua visibilità dopo il tramonto, tra le stelle della Vergine
Marte: visibile la sera, solo nella prima decade del mese
Giove: il primo pianeta ad essere visibile a sud, basso sull'orizzonte
Saturno: ricompare a est nell'ultima settimana del mese, poco prima dell'alba

2 Al tramonto, Luna, Marte, Mercurio e Venere nella Vergine.
 7 Primo Quarto
 15 Luna Piena
 22 Ultimo Quarto
 29 Luna Nuova

OTTOBRE

Mercurio: ricompare nella seconda decade del mese, all'alba, nella Vergine
Venere: benché basso sull'orizzonte, è ben visibile nelle ore serali tra le costellazioni di Ofiuco e Scorpione
Marte: praticamente invisibile: tramonta pochi minuti dopo il Sole insieme alle stelle della Bilancia
Giove: domina la prima metà della notte, anche se il suo periodo di visibilità è ormai ridotto notevolmente.
Saturno: è l'astro del mattino, visibile nel Leone a partire dalle sei

7 Primo Quarto
 14 Luna Piena
 20 Nella seconda metà della notte, massimo della pioggia meteorica Orionidi
 21 Ultimo Quarto
 22 Il periodo migliore per osservare Mercurio, prima del sorgere del Sole
 29 Luna Nuova

Con questa carta, una bussola, una torcia schermata e un binocolo, divertiamoci a riconoscere le principali stelle e costellazioni visibili nei mesi estivi. Evitiamo i periodi di Luna piena, andiamo in un luogo buio, lontano dai centri abitati e attendiamo alcuni minuti, affinché l'occhio si abitui all'oscurità.

La carta rappresenta il cielo di maggio e giugno (seconda metà della notte), di luglio (mezzanotte), di agosto e settembre (prima metà della notte) nelle date e negli orari indicati.

